nadori di l'intrade in danari contadi da tutti li tansati per tutto il presente mexe, et quelli che la pagarano in ditto termine debino haver de dono de la Signoria nostra ducati diexe per cento. La restitutione veramente li sia fatta del 1528 de li danari de la francatione del Monte vechio et de li depositi dil sal di mexi di Decembre, Zener et Fevrer del ditto milesimo per l'ordine di zorni, si che tutti quelli che l' haverano pagata in uno zorno siano imbossolati et antimessi al recever di la restituzione soa a quelli di l'altro zorno sequente, e cussi successive sia servato di giorno in giorno come altre volte è stà fatto, et passato el termine soprascritto siano tirate le marelle sotto, sl chè non si possa più dar il don ad alcuno che da poi venisse a pagar, sotto pena di ducati 500 a chi contrafacesse. De li denari veramente che de la ditta tansa se trazerano, non si possa spender summa alcuna in altro che ne li bisogni de le presente occorrentie, cum conditione de la parte del armar — 105.

Ser Stefanus Gixi, et Ser Michael Marinus, Capita de Quadraginta.

Ser Lucas Tronus, Sapiens Consilii.

Ser Zacarias Bembus, Sapiens terrae firmae.

Voleno la parte hora letta; ma perchè l'è de haver rispetto de quelli che per la importantia soa non haverano così il modo de pagarla integra, et essendoli data comodità si sforzarano di non lassarsi andar debitori come altramente facendosi saria cum ruina loro, però che poi bisogneria venderge li soi stabili come l'è acaduto a molti simili nel tempo passato, però sia preso che 'l sia in libertà di cadauno pagar la ditta tansa, over integra ut supra a restituir over taiata a 40 per 100 de perso in contadi et senza don nel dicto termine, sicome i vorano et li parerà meglio.

$$82 - 5 - 1$$

1671) Fu posto, per li Consieri, Cai di XL, Savii dil Conseio e terra ferma: atento le gran spexe fa et ha fatto al continuo sier Marco Antonio Venier el

(i) La carta 166\* è bianca.

I Diarii di M. SANUTO. - Tom. XL.

dottor, orator nostro a Milano, qual ha solum ducati 100 al mexe e il successor è stà electo con ducati 120, pertanto sia preso che per le spexe fatte li siano donati ducati 200 d'oro in oro. Et fu presa. 2, 31, 157.

Fu posto, per li Savii tutti, che li oratori di Antivari quali richiedono la expedition di 14 capitoli di poca importantia, per non tediar questo Conseio, siano expediti per Collegio a bossoli e ballote per li do terzi di quello, qual sia valida come fusse stà expedita per questo Conseio. Fu presa. 152, 23, 10.

Fu posto, per li dilti, atento fusse preso in questo Conseio, che per mexi 6 le lane di ponente potesser venir con ogni navilio forestier in questa terra, pertanto sia preso, che quelli di chi saranno le lane si possino far asegurar di qui, non obstante parte in contrario, ut in parte. Fu presa. Ave: 164, 6, 6.

Fu posto, per i Consieri, Cai di XL et Savii dil Conseio e terra ferma, poi letta una supplication di le monache di Santa Lucia di Verona, il qual monastero era fuora di la terra et è stà ruinato, et sono venute ad habitar dentro la terra e fatto uno altro monasterio che di le loro intrade possino far condur dentro senza dazio sino alla summa di ducati 10 all' anno ut in parte, et sia posto ne li capitoli de li dacii di Verona quando se incanterano. Fu presa. 147, 13, 6.

Fu posto, per li ditti, atento li meriti di Jacomo di Valtrompia nepote di domino Jacomin cavalier. et operation sue in queste guerre a beneficio dil Stado nostro, li sia dà provision di ducati 8 per paga a la camera di Brexa a page 8 l'anno, et fu presa.

Fu posto, per li ditti, poi letto una suplication di frati di Santa Maria Mazor di Treviso, cum sit che per queste guerre li sia stà ruinà parte dil suo monasterio e chiesia, e al presente volendo refar parte, che possino far condur da Vilaco in la Patria e poi a Treviso miara 30 di ferro, pagando li dacii soliti, non obstante parte in contrario. 137, 13. 10. Fu presa.

Fu posto, per tutti ut ante, alento fusse con- 167° cessa per questo Conseio dil . . . . . una gratia a Francesco Dal Prà di Val di Lagre il dazio di la ostaria di Val di Lagre per anni 10, in remuneration de li soi meriti, et galdete quella do anni, vene la guerra e fo privo di quella et morite, et ha lassato 8 fioli, pertanto li sia concessa ditta hostaria per anni 8, comenzi, compido chi l' ha al presente, il dazier, et sia scritto a li rectori di Vizenza di questo; el qual Francesco Da Prà morite a li servici nostri. Fu presa. 161, 9, 8.